

Codice A1602C

D.D. 15 luglio 2025, n. 522

Progetto LIFE15 IPE IT 013 - LIFE-IP PREPAIR. Servizio per la realizzazione e l'erogazione di un corso di formazione sul ruolo di spazzacamino qualificato. Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a A.N.F.U.S. Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini per l'importo di euro 8.713,23 o.f.i. (CIG B76E03FD86 - CUP J69G16000930008).



ATTO DD 522/A1600A/2025

DEL 15/07/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

OGGETTO: Progetto LIFE15 IPE IT 013 - LIFE-IP PREPAIR. Servizio per la realizzazione e l'erogazione di un corso di formazione sul ruolo di spazzacamino qualificato. Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a A.N.F.U.S. Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini per l'importo di euro 8.713,23 o.f.i. (CIG B76E03FD86 – CUP J69G16000930008).

Premesso che:

- la Regione Piemonte partecipa in qualità di partner al Progetto LIFE-IP PREPAIR (Project number LIFE15 IPE IT 013) - per cui la Regione Emilia-Romagna risulta capofila incaricata del coordinamento - mirato a supportare le misure che tutte le Regioni della pianura padana stanno attivando per migliorare la qualità dell'aria, con durata di 84 mesi a partire dal 01/02/2017 e relativa scadenza al 30/07/2025;
- con l'azione C7 "Enhancement of the role of "qualified chimney sweep" for the control and maintenance of biomass domestic systems" il progetto si propone di informare lo spazzacamino sugli sviluppi tecnici e normativi; approfondire gli aspetti legati all'importanza della manutenzione nell'assicurare la sicurezza, la buona qualità dell'aria e della salute; migliorare la capacità di comunicare con i clienti;
- la Regione Piemonte necessita di procedere all'affidamento del servizio che consiste nella progettazione, realizzazione, gestione e rendicontazione dell'attività di formazione destinata ai soggetti, da individuare, che eseguono attività di pulizia dei sistemi di evacuazione dei fumi prodotti dalla combustione di biomassa legnosa.

Dato atto che:

- è stato predisposto dal Settore A1602B - Emissioni e Rischi Ambientali il disciplinare tecnico e prestazionale in cui sono dettagliati i contenuti minimi essenziali del servizio ed il quadro economico di spesa;
- l'importo del contratto risulta inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36/2023;

- ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 36/2023, l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea avviene tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, se di importo inferiore ad euro 140.000,00;
- non sono attive convenzioni o accordi quadro di Consip S.p.A. di cui all'articolo 26 della legge 488/1999 e s.m.i. o della Centrale di committenza regionale (per il Piemonte, S.C.R. S.p.A.) aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla procedura di cui trattasi;
- per effetto del combinato disposto dell'articolo 37 e dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 36/2023, per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a euro 140.000,00 non ricorre l'obbligo di inserimento nella relativa programmazione;
- in osservanza agli obblighi di digitalizzazione previsti dal decreto legislativo n. 36/2023, si è tenuti ad utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale (e-procurement);
- ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, il contratto che si intende stipulare non presenta un interesse "transfrontaliero" certo;
- ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 36/2023, l'appalto non è stato suddiviso in lotti.

Dato atto altresì che:

- è stato interpellato l'operatore economico A.N.F.U.S. Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini (in breve A.N.F.U.S.), con sede legale in Brescia, Via Cascina della Pontevica n. 44, P. IVA 04344061009;
- in data 31 maggio 2025, è stata avviata sul MePA la trattativa diretta (ID Negoziazione 5408217) con oggetto "PROGETTO LIFE-IP PREPAIR: SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE E L'EROGAZIONE DI UN CORSO DI FORMAZIONE SUL RUOLO DI SPAZZACAMINO QUALIFICATO MEDIANTE IL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A.";
- entro la scadenza prevista del 9 giugno 2025, l'operatore economico ha fatto pervenire la propria offerta economica pari ad un importo di euro 7.214,13 o.f.e..

Valutato che:

- in conformità a quanto disposto dall'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'articolo 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, l'operatore economico si è avvalso della clausola prevista dall'articolo 117 comma 14 del decreto legislativo n. 36/2023 relativa all'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola a fronte di un miglioramento dell'offerta economica di euro 72,14, pari a una percentuale dell'1% dell'importo offerto;
- a fronte del possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in questione, ricorrono le condizioni per concedere l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva come richiesto dall'operatore economico, per cui l'importo contrattuale risultante dall'offerta economica diminuita del miglioramento proposto risulta pari a euro 7.141,99 o.f.e..

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 52 comma 1 del decreto legislativo n. 36/2023, l'operatore economico ha attestato con DGUE, presente agli atti del Settore A1602C "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente" e resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale (articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023) e di ordine speciale (articolo 100 del decreto legislativo n. 36/2023);
- le verifiche ulteriori sui requisiti effettuate sulla piattaforma ANAC FVOE 2.0 hanno dato riscontro positivo e la relativa documentazione è conservata agli atti del Settore A1602C "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente";
- è stata verificata positivamente la regolarità contributiva dell'operatore economico A.N.F.U.S. Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini, con sede legale in Brescia, Via Cascina della

Pontevica n. 44, P. IVA 04344061009 con DURC avente scadenza di validità alla data del 09/10/2025;

- è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'articolo 49 del decreto legislativo n. 36/2023;
- il prezzo offerto risulta congruo rispetto ai valori di mercato e conveniente se raffrontata ai prezzi praticati nel mercato elettronico per analoga tipologia di servizio;
- a seguito di accertamenti volti ad appurare l'esistenza di interferenze, non è stata riscontrata la presenza di rischi specifici per lo svolgimento del servizio in oggetto secondo le modalità previste e, conseguentemente, i costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dal comma 3-bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 81/2008, sono stati stimati in euro 0,00;
- con determinazione dirigenziale n. 459/A1600A/2025 è stato individuato, tra i dirigenti assegnati alla Direzione regionale A1600A "Ambiente Energia e Territorio" con la deliberazione di Giunta regionale n. 52-1176 del 26 maggio 2025, l'ingegnere Aldo LEONARDI, come Responsabile Unico del Progetto (RUP) per i procedimenti afferenti il Settore A1602C "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente", compresi quelli in corso non ancora conclusi, fino al provvedimento di nomina del Responsabile del Settore;
- al servizio in oggetto è stato associato il CIG n. B76E03FD86.

Ritenuto pertanto di

- poter procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 36/2023 del servizio per la realizzazione e l'erogazione di un corso di formazione sul ruolo di spazzacamino qualificato ad A.N.F.U.S. ASSOCIAZIONE NAZIONALE FUMISTI E SPAZZACAMINI con sede legale in Brescia, Via della Cascina Pontevica n. 44 CF 04344061009 (Cod. benef. 393654), per l'importo contrattuale di euro 8.713,23 o.f.i. (imponibile pari a euro 7.141,99 ed IVA al 22% pari a euro 1.571,24 soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 17- ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972;
- approvare con la presente determinazione dirigenziale il disciplinare tecnico e prestazionale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il contratto è stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA e le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel disciplinare tecnico e prestazionale allegato al presente atto, oltre a quanto stabilito nel decreto legislativo n. 36/2023;
- di dare atto inoltre che ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Rilevata, sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, la necessità di:

- accertare sul capitolo di fondi freschi non ricorrenti europei 29042 annualità 2025 (P.d.c. E.2.01.05.01.999 Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea) l'entrata di euro 8.713,23 che la Regione Emilia-Romagna, con sede in Via ALDO MORO n. 52, 40127 Bologna, Codice fiscale 80062590379, (codice versante su Unica Bilancio n. 3452) trasferirà in qualità di capofila del Progetto, dando atto che l'accertamento non è stato assunto con precedenti atti;
- impegnare la spesa di euro 8.713,23 sul capitolo di fondi freschi non ricorrenti europei 140149 (P.d.c. U.1.03.02.99.010 Formazione a personale esterno all'ente) a favore di A.N.F.U.S. Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini (in breve A.N.F.U.S.), con sede legale in Brescia, Via Cascina della Pontevica n. 44, P. IVA 04344061009 (codice beneficiario su Unica Bilancio n. 393654).

Dato atto che:

- le transazioni elementari collegate ai movimenti contabili di cui sopra sono rappresentate nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il servizio verrà liquidato al termine delle prestazioni previste nel disciplinare tecnico e prestazionale ed entro 30 giorni dal ricevimento di fatturazione elettronica, attraverso il sistema Nazionale di Interscambio (SDL), al codice univoco IPA E6A9MX, previa certificazione di

regolare esecuzione del servizio firmata dal Responsabile Unico del Progetto nella persona dell'ingegnere Aldo Leonardi e verifica, tramite DURC in corso di validità, della regolarità contributiva ai sensi della legge 2/2009;

- saranno rispettate le disposizioni dell'articolo 3 della legge 130/20210, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento è interamente esigibile nell'esercizio finanziario in corso compatibilmente con le regole di finanza pubblica (articolo 56, comma 6 del decreto legislativo n. 118/2011 e articolo 28, lettera e) del regolamento regionale 9/2021);
- ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari a euro 8.713,23, sono esclusivamente quelli sopra riportati;
- di disporre la trasmissione dei dati relativi al presente affidamento alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 del decreto legislativo n. 36/2023.

Accertato che:

- la spesa è assunta nel limite dello stanziamento del bilancio finanziario di previsione 2025-2027, annualità 2025 e della conseguente attribuzione al centro di costo;
- la registrazione dell'impegno, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa del capitolo, tenuto conto della gestione dei residui.

Preso atto della deliberazione di Giunta regionale n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 con cui è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027.

Dato atto che a seguito dell'approvazione della nuova organizzazione delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale avvenuta con deliberazione di Giunta regionale n. 37-1089 del 6 maggio 2025 la competenza in materia è in carico al nuovo settore "A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente" in sostituzione del settore "A1602B - Emissioni e rischi ambientali".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 12-852/2025/XII del 03/03/2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta regionale 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.";
- il regolamento regionale n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, per l'affidamento del servizio per la realizzazione e l'erogazione di un corso di formazione sul ruolo di spazzacamino qualificato (CUP J69G16000930008):

- di approvare con la presente determinazione dirigenziale il disciplinare tecnico e prestazionale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere all'affidamento del servizio per la realizzazione e l'erogazione di un corso di formazione sul ruolo di spazzacamino qualificato ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, senza consultazione di più operatori economici;
- di affidare il predetto servizio ad A.N.F.U.S. Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini , con sede legale in Brescia, Via Cascina della Pontevica n. 44, P. IVA 04344061009 (codice beneficiario su Unica Bilancio n. 393654) – CIG B76E03FD86;
- di dare atto che il contratto è stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA e le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel disciplinare tecnico e prestazionale allegato al presente atto, oltre a quanto stabilito nel decreto legislativo n. 36/2023;
- di dare atto che ai sensi dell'articolo 52 comma 1 del decreto legislativo n. 36/2023, l'operatore economico ha attestato con DGUE, presente agli atti del Settore A1602C "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente" e resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale (articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023) e di ordine speciale (articolo 100 del decreto legislativo n.

36/2023);

- di dare atto che le verifiche ulteriori sui requisiti effettuate sulla piattaforma ANAC FVOE 2.0 hanno dato riscontro positivo e la relativa documentazione è conservata agli atti del Settore A1602C “Qualità dell’aria e innovazione tecnologica per l’ambiente”;
- di accertare sul capitolo di fondi freschi non ricorrenti europei 29042 annualità 2025 (P.d.c. E.2.01.05.01.999 Trasferimenti correnti dall’Unione Europea) l’entrata di euro 8.713,23 che la Regione Emilia-Romagna, con sede in Via ALDO MORO n. 52, 40127 Bologna, Codice fiscale 80062590379, (codice versante su Unica Bilancio n. 3452) trasferirà in qualità di capofila del Progetto, dando atto che l’accertamento non è stato assunto con precedenti atti;
- di impegnare la spesa di euro 8.713,23 sul capitolo di fondi freschi non ricorrenti europei 140149 (P.d.c. U.1.03.02.99.010 Formazione a personale esterno all’ente) a favore di A.N.F.U.S. Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini (in breve A.N.F.U.S.), con sede legale in Brescia, Via Cascina della Pontevica n. 44, P. IVA 04344061009 (codice beneficiario su Unica Bilancio n. 393654);
- di dare atto che:
 - le transazioni elementari collegate ai movimenti contabili di cui sopra sono rappresentate nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - l’impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
 - saranno rispettate le disposizioni dell’articolo 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) per i procedimenti afferenti il Settore A1602C “Qualità dell’aria e innovazione tecnologica per l’ambiente”, compresi quelli in corso non ancora conclusi e fino al provvedimento di nomina del Responsabile del Settore, è l’ingegnere Aldo LEONARDI, individuato con determinazione dirigenziale n. 459/A1600A/2025 tra i dirigenti assegnati alla Direzione regionale A1600A “Ambiente Energia e Territorio” con la deliberazione di Giunta regionale n. 52-1176 del 26 maggio 2025;
 - il servizio verrà liquidato al termine delle prestazioni previste nel disciplinare tecnico e prestazionale ed entro 30 giorni dal ricevimento di fatturazione elettronica, attraverso il sistema Nazionale di Interscambio (SDL), al codice univoco IPA E6A9MX, previa certificazione di regolare esecuzione del servizio firmata dal Responsabile Unico del Progetto nella persona dell’ingegnere Aldo Leonardi e verifica, tramite DURC in corso di validità, della regolarità contributiva ai sensi della legge 2/2009;
- di accertare che:
 - l’impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento è interamente esigibile nell’esercizio finanziario in corso compatibilmente con le regole di finanza pubblica (articolo 56, comma 6 del decreto legislativo n. 118/2011 e articolo 28, lettera e) del regolamento regionale 9/2021);
 - ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo pari a euro 8.713,23, sono esclusivamente quelli sopra riportati;
- di disporre la trasmissione dei dati relativi al presente affidamento alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme telematiche di cui all’articolo 25 del decreto legislativo n. 36/2023.

Si dispone ai fini della trasparenza la pubblicazione dei dati relativi al presente affidamento, ai sensi

dell'articolo 23, lettera b) e dell'articolo 37 del decreto legislativo 33/2013.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo (articolo 120 del decreto legislativo 104/2010 e s.m.i.).

IL DIRETTORE (A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E
TERRITORIO)

Firmato digitalmente da Angelo Robotto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PREPAIR_C7_AllegatoA_Disciplinare.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE E L'EROGAZIONE DI UN CORSO DI FORMAZIONE SUL RUOLO DI
SPAZZACAMINO QUALIFICATO MEDIANTE IL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A.**

LIFE15 IPE IT 013 - LIFE-IP PREPAIR

CUP J69G16000930008

DISCIPLINARE TECNICO E PRESTAZIONALE
(articolo 87 decreto legislativo n. 36/2023)

Art. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Disciplinare è relativo alla realizzazione ed erogazione di un corso di formazione sul ruolo di spazzacamino qualificato da svolgersi nel 2025 sul territorio piemontese nell'ambito del progetto LIFE-IP PrepAir (CUP J69G16000930008) co-finanziato dal Programma LIFE.

L'obiettivo dell'iniziativa è informare lo spazzacamino sugli sviluppi tecnici e normativi; approfondire gli aspetti legati all'importanza della manutenzione nell'assicurare la sicurezza, la buona qualità dell'aria e della salute; migliorare la capacità di comunicare con i clienti.

Con le conoscenze e abilità apprese lo spazzacamino potrà così:

- eseguire il controllo e la manutenzione ordinaria del sistema di evacuazione dei fumi della combustione degli impianti domestici a biomassa in sicurezza al fine di mantenerne o migliorarne l'efficienza, prevenire lo sviluppo di incendi o di esalazioni nocive, diminuire le emissioni in atmosfera;
- comunicare efficacemente all'utente l'importanza delle buone pratiche di gestione dell'impianto per un uso consapevole della biomassa legnosa al fine di limitare gli impatti sulla qualità dell'aria e di conseguenza sulla salute umana.

Lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento comporta a carico dell'Operatore Economico attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione l'Operatore Economico ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

L'Operatore Economico, quale Responsabile esterno del trattamento, è autorizzato a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GDPR).

Art. 2. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Emissioni e Rischi Ambientali, Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino, Tel. 011.4321420

PEC: emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it

Il Responsabile del procedimento è il dirigente pro-tempore del Settore Emissioni e Rischi Ambientali.

Art. 3. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere svolto a far data dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione, regolarmente comunicato all'operatore economico, e terminerà inderogabilmente entro il 25 settembre 2025.

Ai sensi dell'art. 120, c. 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto, ove necessario, potrà essere prorogato. Tale eventuale modifica comporterà per il contraente l'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, entro i limiti dell'importo contrattuale originario.

Art. 4. IMPORTO A BASE DI GARA

Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del presente documento, si intende offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

L'importo massimo stimato per l'acquisizione del servizio in oggetto è pari a euro 7.287,00 al netto dell'Imposta sul valore aggiunto (IVA), pari al 22% (euro 1.603,14) per un importo complessivo di Euro 8.890,14. Tale importo è stato determinato ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D.Lgs. 36/2023.

Il corrispettivo, che risulterà dal ribasso offerto, è da intendersi convenuto a corpo, in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione di tutti i servizi richiesti.

L'importo a base di gara comprende tutti i costi amministrativi che si dovessero rendere necessari per l'esatta realizzazione del servizio.

A seguito di accertamenti volti ad appurare l'esistenza di interferenze, non è stata riscontrata la presenza di rischi specifici per lo svolgimento del servizio in oggetto secondo le modalità previste e, conseguentemente, i costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dal comma 3-bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 81/2008, si stimano in € 0,00.

Quadro economico

Voce di spesa	Descrizione sintetica	Importo (€)
1) Attività di segreteria per l'avvio e la gestione del corso		1.020,00
1a. Raccolta e gestione iscrizioni	Raccolta gestione delle iscrizioni; selezione delle domande di partecipazione; cura delle relazioni con i partecipanti	540,00
1b. Comunicazione e promozione del corso	Definizione della strategia comunicativa concordata con il committente; invio di comunicazioni mirate ai potenziali interessati (compresa la ricerca degli indirizzi)	480,00
2) Attività per la somministrazione dei moduli base		2.205,00
2a) Preparazione materiali	Preparazione delle slide	525,00
2b) Docenza	Svolgimento delle lezioni in FAD	1.680,00
3) Attività per la somministrazione del modulo avanzato (2 edizioni)		3.642,00
3a) Preparazione materiali	Preparazione delle slide e allestimento delle prove pratiche	300,00
3b) Docenza	Svolgimento delle lezioni in presenza	960,00
3c) Assistenza	Assistenza per lo svolgimento delle prove in presenza	480,00
3d) Spese accessorie	Viaggi, trasferte, spese per il reperimento della sede, copertura assicurativa dei partecipanti	1.902,00
4) Attività per la redazione della documentazione finale	Analisi integrata, stesura, editing, impaginazione	420,00
4a) Test di gradimento e rilascio attestati	Somministrazione del test e sintesi dei risultati	180,00
4b) Redazione del report finale	Redazione del report in italiano con sintesi in inglese	240,00
Totale imponibile		7.287,00
IVA 22%		1.603,14
TOTALE COMPLESSIVO		8.890,14

Tutte le attività previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs.

n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Il contraente si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al relativo Testo Unico D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Qualora venga riscontrata la presenza di rischi in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.lgs n. 81/2008 ed integrato dal D.lgs n. 106/2009, 3-bis del D.lgs n. 81/2008 ed integrato dal D.lgs n. 106/2009, la redazione del DUVRI avverrà congiuntamente.

Art. 5. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La procedura di gara sarà espletata secondo le modalità previste alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 50 del decreto legislativo 36/2023 tramite la piattaforma Me.PA.

Art. 6. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, PRODOTTI FINALI E SCADENZE

Le prestazioni sono riferite all'azione C7 *"Enhancement of the role of "qualified chimney sweep" for the control and maintenance of biomass domestic systems"* del progetto LIFE IP PrepAir.

Il servizio oggetto dell'affidamento consiste nella progettazione, realizzazione, gestione e rendicontazione dell'attività di formazione destinata ai soggetti da individuare e che eseguono attività di pulizia dei sistemi di evacuazione dei fumi prodotti dalla combustione di biomassa legnosa.

Il corso sarà suddiviso, secondo l'articolazione di seguito meglio specificata, in moduli formativi e verrà erogato da un'organizzazione competente, con comprovata esperienza nel campo della formazione su temi riferiti alla corretta gestione e alla sostenibilità di impianti termici domestici alimentati a legna e pellet.

Art. 6.1 FORMAT DIDATTICO

Il format didattico dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- a) **i destinatari** saranno titolari o dipendenti di imprese che eseguono attività di pulizia dei sistemi di evacuazione dei fumi prodotti dalla combustione di biomassa legnosa;
- b) **il numero totale di ore del pacchetto formativo** sarà di 36 ore totali, date dalla somma delle ore previste nei differenti moduli;
- c) **il numero di partecipanti** previsti andrà da un minimo di 30 a un massimo di 60 partecipanti (numeri indicativi);
- d) **la struttura del corso e i contenuti minimi** dovranno seguire il format didattico predisposto e approvato nell'ambito del Progetto Prepair (Allegato B4), modificato come di seguito meglio specificato.

Il corso sarà erogato in modalità "formazione a distanza" per le 28 ore costituenti i moduli base e in presenza per le 8 ore del modulo avanzato.

Nei moduli base si dovranno trattare i seguenti temi:

- aggiornamento materiali e tecnologie costruttive per generatori e camini caratteristiche combustibile (14 ore);
- interventi di manutenzione e controllo dei sistemi di evacuazione dei fumi, con focus specifico sulla progettazione e realizzazione di un intervento di pulizia (10 ore);
- comunicazione efficace con l'utente e informazione sull'utilizzo consapevole della legna (4 ore);

Il modulo avanzato sarà costituito:

- da una parte teorico-pratica sulla sicurezza in cantiere e sull'allestimento dell'area operativa (4 ore);
- da una prova pratica con la simulazione di un intervento in campo comprensiva dell'allestimento dell'area di cantiere (4 ore).

Per la parte dei moduli base al termine di ognuno di essi è richiesta la somministrazione di un test, mentre per il modulo avanzato non è previsto un test specifico.

Al termine del corso dovrà essere somministrato un test di gradimento per valutare l'efficacia dell'attività formativa.

Al termine dell'attività verrà rilasciato un attestato di partecipazione a coloro che avranno seguito almeno il 75% delle ore costituenti i moduli base e partecipato alla lezione in presenza del modulo avanzato.

Art. 6.2 CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI AL CORSO

L'iscrizione al corso è aperta a tutte le professionalità operanti sul territorio del Piemonte. Qualora non si raggiungesse il numero minimo di 30 iscritti previsto sarà possibile ammettere al corso anche professionalità provenienti dagli altri ambiti territoriali dei partner partecipanti al Progetto PREPAIR (Regione Valle d'Aosta, Regione Lombardia, Regione del Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento; Regione Emilia-Romagna).

La selezione dei partecipanti al corso verrà effettuata dal soggetto erogatore del corso, insieme al *Referente tecnico* della Regione Piemonte, sulla base dell'ordine di arrivo delle richieste.

Verrà data priorità agli iscritti residenti in Piemonte o appartenenti a imprese aventi sede legale in Piemonte.

Art. 6.3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CORSO DI FORMAZIONE

I moduli base tematici dovranno essere svolti in modalità "formazione a distanza".

Il modulo avanzato dovrà essere svolto in presenza secondo le modalità concordate con il *Responsabile tecnico* di Regione Piemonte al momento della sua erogazione.

Per agevolare la partecipazione dei fruitori del corso al modulo avanzato, le attività in presenza saranno replicate in due località diverse, scelte dall'operatore economico aggiudicatario e avallate dal *Responsabile tecnico* di Regione Piemonte, collocate una nel quadrante sud (province di Asti, Alessandria, Cuneo, Torino) e una nel quadrante nord (province di Biella, Novara, Vercelli, VCO). La ricerca ed il costo dei luoghi adibiti ad esse, nonché il loro allestimento funzionale alle attività teoriche e pratiche da svolgersi, saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

La partecipazione al corso dovrà essere totalmente gratuita per i discenti.

In merito all'erogazione del corso l'affidatario è tenuto a:

- rispettare tutte le tempistiche connesse allo svolgimento del progetto Life IP PrepAir, così come approvato e sottoscritto dalle parti (Unione Europea e Regione Emilia-Romagna in qualità di coordinatore) in data 14.12.2016 e nei successivi emendamenti;
- predisporre il modulo e l'indirizzo e-mail/maschera per la raccolta delle domande d'iscrizione;
- svolgere, in maniera sinergica a Regione Piemonte, attività di pubblicizzazione del corso e di promozione dell'iscrizione;
- svolgere le attività di segreteria - come la raccolta e la gestione delle iscrizioni, la selezione delle domande di partecipazione al corso e la cura delle relazioni con i partecipanti al corso;
- predisporre il materiale didattico tenendo conto dei contenuti minimi definiti nel paragrafo 5.1;
- predisporre e somministrare i test di valutazione al termine di ognuno dei moduli base tematici per verificare l'apprendimento dei partecipanti;
- individuare il *Coordinatore del servizio* e il *Referente tecnico*;

- rendere disponibili tutti i materiali didattici utilizzati per il corso nel modulo base e nella parte teorica del modulo avanzato;
- provvedere alla registrazione delle lezioni in formato e con modalità da concordarsi con Regione Piemonte e rilasciare l'autorizzazione all'utilizzo di foto per la eventuale diffusione on-line tramite i canali social del progetto PREPAIR e di Regione Piemonte;
- allestire adeguatamente i luoghi adibiti alle parti pratiche del modulo avanzato, fornendo la strumentazione necessaria e/o curando che i partecipanti possano impiegare proprie attrezzature;
- predisporre e somministrare un test finale di gradimento per valutare l'attività formativa;
- predisporre e inviare l'attestato di partecipazione ai fruitori dell'attività formativa che ne avranno diritto;
- predisporre una relazione finale, in lingua italiana con sintesi in lingua inglese, sull'attività formativa nel suo complesso.

Art. 7. GRUPPO DI LAVORO E REQUISITI

Si richiede, come configurazione, un gruppo multidisciplinare con competenze tecniche nelle materie oggetto del servizio e comprovata esperienza, negli ultimi cinque anni di servizi/forniture analoghi e con esperienza nella gestione di attività finanziate nell'ambito di progetti europei.

L'organizzazione concorrente alla procedura di selezione dovrà aver eseguito nell'ultimo quinquennio corsi di formazione su temi riferiti alla corretta gestione e alla sostenibilità di impianti termici domestici alimentati a legna e pellet.

La composizione del gruppo di lavoro dovrà essere esplicitata in sede di offerta e in particolare vi dovranno fare parte:

- 1 risorsa con almeno 5 anni di esperienza in attività simili a quelle oggetto del presente disciplinare, sia gestionali e di coordinamento che tecniche, nonché con esperienza nella gestione di attività finanziate nell'ambito di progetti europei, da individuare come *Coordinatore del servizio*;
- 1 risorsa con almeno 5 anni di esperienza in attività tecniche simili a quelle oggetto del disciplinare da individuare come *Referente tecnico* il cui compito sarà quello di verificare il possesso dei requisiti dei formatori, il corretto svolgimento del corso, le modalità di partecipazione degli iscritti e di rilevamento delle presenze, oltre che predisporre i test di valutazione e attestarne il superamento.

Si dovranno allegare i curricula vitae di tutti i componenti del gruppo di lavoro da cui si possano evincere le competenze specifiche sugli argomenti dei moduli formativi costituenti il corso.

Ai fini dell'aggiudicazione, l'operatore deve inoltre essere in possesso di specifici requisiti soggettivi, individuati di seguito.

Requisiti di ordine generale: inesistenza di cause di esclusione, divieti o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023 o previste in altre leggi speciali vigenti, dichiarate mediante compilazione del Documento di gara unico europeo (Allegato B1 - DGUE) per le parti relative ai requisiti richiesti dal presente disciplinare.

Requisiti di idoneità professionale: ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 100 del d.lgs. 36/2023, essere iscritto al registro delle imprese per attività inerenti alla somministrazione oggetto di gara se trattasi di operatore economico italiano o straniero residente in Italia ovvero in uno dei registri professionali o commerciali ai sensi del comma 3 dell'art. 100 del d.lgs. 36/2023.

Requisiti di capacità tecnica: ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'art. 100 del d.lgs. 36/2023: aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati.

I requisiti dovranno essere dichiarati mediante compilazione del Documento di gara unico europeo (Allegato B1 - DGUE) per le parti relative ai requisiti richiesti dal presente disciplinare.

La stazione appaltante si riserva, altresì, l'effettuazione, nel periodo di vigenza del contratto, di verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Art. 7.1 Coordinatore del servizio

Il Coordinatore del servizio sarà l'interlocutore tecnico-gestionale nei confronti di Regione Piemonte. A titolo esemplificativo e non esaustivo, egli dovrà:

- supervisionare l'esecuzione del servizio in costante contraddittorio con il Responsabile tecnico individuato da Regione Piemonte;
- notificare tempestivamente eventuali problematiche che possano pregiudicare il corretto svolgimento del servizio, suggerendo e mettendo in opera le procedure più idonee a minimizzarne gli impatti, impregiudicato ogni diritto o facoltà a tutela della Regione Piemonte;
- rendersi disponibile a incontri operativi finalizzati a valutare lo stato di avanzamento e la prosecuzione delle attività;
- gestire le priorità e predisporre la documentazione tecnica idonea a supportare le scelte gestionali effettuate;
- predisporre la relazione finale sull'attività formativa.

La Regione individua un Responsabile tecnico con il compito di:

- stabilire tempi e modalità di espletamento delle attività;
- risolvere, in collaborazione con il Coordinatore del servizio, eventuali problematiche di esecuzione;
- verificare il rispetto dei livelli di servizio.

Le comunicazioni fra Responsabile tecnico e Coordinatore del servizio potranno avvenire anche tramite e-mail.

Il Coordinatore del servizio garantisce una costante reperibilità telefonica durante gli orari di ufficio. Per garantire la massima continuità tecnico-gestionale durante la vigenza del contratto l'affidatario dovrà comunicare con almeno sette giorni di preavviso un'eventuale sua sostituzione.

Art. 7.2 Accesso a sedi regionali

La Regione Piemonte, qualora si rendesse necessario per l'espletamento dell'attività formativa, consentirà ai componenti del gruppo di lavoro l'accesso ai propri locali nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti della Regione Piemonte.

Art. 8. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI, DIRITTI D'AUTORE E RISERVATEZZA

Tutto quanto raccolto, fornito ed elaborato in fase di esecuzione contrattuale resta di proprietà della Regione Piemonte.

L'operatore economico aggiudicatario è rigorosamente tenuto ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi soggetto, in mancanza di esplicita autorizzazione scritta di Regione Piemonte, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti e oggetti di cui sia venuto a conoscenza, fatte salve le procedure che si rendano necessarie per gli adempimenti di istituto da parte di enti pubblici.

Le registrazioni delle lezioni potranno essere riutilizzate da Regione Piemonte nell'ambito di altre attività formative e/o divulgative senza che null'altro sia dovuto all'operatore economico aggiudicatario.

Art. 9. FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Costituiscono riferimento metodologico per la realizzazione del servizio le seguenti legislazioni e regolamentazioni, la cui conoscenza, pertanto, è indispensabile al fine di poter realizzare il servizio oggetto d'affidamento:

- il Regolamento (EC) 1293/2013 del Parlamento e della Commissione Europea dell'11 dicembre 2013 sull'istituzione di un Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima (LIFE);
- il Grant Agreement del Progetto Europeo LIFE15 IPE IT013 – Po Regions Engaged to Policies of AIR;
- tutte le disposizioni normative e regolamentari e le disposizioni vigenti cui soggiace la Regione Piemonte nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali, ivi comprese eventuali Direttive comunitarie che entreranno in vigore durante l'esecuzione delle prestazioni.

Tutto il materiale e la documentazione necessaria correlata al progetto sono reperibili all'indirizzo web: <http://www.lifeprepair.eu>.

Art. 10 GARANZIE

Art. 10.1 Garanzia provvisoria/Garanzia per la partecipazione alla procedura

Trattandosi di affidamento diretto non è richiesta la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura di gara, ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 36/2023.

Art. 10.2 Garanzia definitiva

L'impresa aggiudicataria, si impegna a fornire entro 15 giorni dall'aggiudicazione una garanzia a sua scelta sotto forma di cauzione o polizza fideiussoria pari al 5% dell'importo contrattuale, ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 36/2023;

Ai sensi del comma 14 dell'articolo 117 del decreto legislativo n. 36/2023 per gli operatori economici di comprovata solidità è possibile l'esonero dalla prestazione della garanzia previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

Questa opzione dovrà essere dichiarata in sede di offerta con l'indicazione della percentuale di miglioramento del prezzo di aggiudicazione, pari ad almeno l'1%. (ALLEGATO B3).

Art. 11. CONTRATTO ED ESECUZIONE ANTICIPATA

La presentazione dell'offerta implica, per l'Operatore Economico partecipante, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente disciplinare.

La sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà in modalità elettronica e le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento unitamente a quelle specificate nel presente documento e nel contratto generato dal MePA, oltre a quanto stabilito nel Codice.

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere, dopo la verifica dei requisiti dell'Operatore Economico Aggiudicatario, l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.

In relazione all'affidamento di cui alla presente procedura non è ammesso il subappalto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 12 SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Art. 13 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il corrispettivo per la prestazione del servizio sarà liquidato a seguito della presentazione della fattura elettronica, previo invio della specifica relazione finale sulle attività svolte al termine dell'espletamento del servizio affidato.

Al fine di permettere all'affidatario di emettere regolare fattura per le attività svolte, la Regione Piemonte, entro 5 giorni dal ricevimento delle suddette rendicontazioni comunica mediante PEC l'approvazione o eventuali osservazioni che interrompono i tempi previsti per il pagamento. In mancanza di dette osservazioni o della formale approvazione entro il termine previsto, la rendicontazione si intende approvata a tutti gli effetti contrattuali e potrà essere emessa regolare fattura.

Il pagamento sarà liquidato in un'unica rata al termine di tutte le attività previste nell'affidamento.

La fattura dovrà essere emessa in formato elettronico e intestata a:

REGIONE PIEMONTE

SETTORE EMISSIONI E RISCHI AMBIENTALI

PIAZZA PIEMONTE 1

10127 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: E6A9MX.

La fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente:

- il Codice unico di progetto: CUP – J69G16000930008;
- il Codice di progetto LIFE15 IPE IT 013 – LIFE-IP PREPAIR e il riferimento all'azione progettuale C7;
- il Codice identificativo di gara CIG;
- il numero della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Il pagamento della fattura avverrà, previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), entro il termine di 30 giorni dal loro ricevimento sul portale.

Si precisa che l'IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del comma 3 dell'articolo 5, del decreto legislativo n. 231/2002 (come modificato dal decreto legislativo n. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi del comma 2 dell'articolo 1224 del Codice civile.

L'Operatore Economico Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare, nel caso di affidamento dell'appalto, le seguenti condizioni contrattuali:

- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate,

così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta;

- tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

Ai sensi dell'art. 11, c. 6, del D.Lgs. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Art. 14 SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Art. 15 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente disciplinare e nel contratto.

La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile Unico di Procedimento (RUP), in coerenza con le tempistiche definite all'art. 13, per quanto concerne l'attività di fatturazione da parte dell'aggiudicatario.

Art. 16 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ E MANLEVA

L'Operatore Economico Aggiudicatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a far rispettare, per quanto di competenza, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le disposizioni normative vigenti e relative al trattamento dei dati personali, in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte;
- ad esonerare la Stazione Appaltante da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da ogni rivendicazione da parte dei titolari o concessionari di brevetti, di diritto d'autore o di diritti di privativa in genere concernenti la fornitura oggetto della presente procedura, con obbligo di ottenere a propria cura e spese le cessioni, licenze o autorizzazioni necessarie.

- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025;
- ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136 del 13 agosto 2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia”) e comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta (mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 445/2000).

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Operatore Economico Aggiudicatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose della Stazione Appaltante e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art. 17 PENALI

L'aggiudicatario si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del servizio entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del d.lgs. 36/2023, la mancata consegna del servizio alle scadenze sopra indicate, per cause imputabili all'aggiudicatario, comporterà l'applicazione della penale nella misura di 25 euro/giorno fino alla misura massima del 10% del valore contrattuale, fatto salvo il diritto della Committenza al risarcimento del danno ulteriore; superata tale soglia si procederà alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna a fornire al Committente formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio, tale da implicare impatti sull'esecuzione del servizio.

Le penali sono applicate tramite decurtazione dalla prima fattura utile e notificate all'aggiudicatario attraverso comunicazione scritta trasmessa via PEC.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute la stazione appaltante ha facoltà, previa intimazione scritta, di risolvere il rapporto contrattuale.

L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto del Committente di pretendere il rispetto delle pattuizioni contrattuali.

Art. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'articolo 122 del D.Lgs. n. 36/2023. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'articolo 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti a Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio –Settore Emissioni e rischi ambientali sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR). I dati personali vengono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella documentazione e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Emissioni e rischi ambientali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati; L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Emissioni e rischi ambientali; Il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI – Piemonte.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente; i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 13 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali:

- la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 20. NORMA DI RINVIO

La presentazione dell'offerta implica, per l'operatore economico partecipante, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente disciplinare.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel presente disciplinare e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.lgs. 36/2023.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente oltre che nel Codice civile.

Allegati:

Allegato B1 – DGUE

Allegato B2 - Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Obblighi di tracciabilità)

Allegato B3 - Impegno alla stipula di garanzia definitiva ovvero al miglioramento del prezzo

Allegato B4 – Format didattico Prepair